

# Sistemi di Elaborazioni delle Informazioni I

## A.A. 2012/13

Docente: Marco Aldinucci

**`aldinuc@di.unito.it`**

Ricevimento: Su appuntamento

**`http://www.di.unito.it/~aldinuc`**

Esercitatrice: Alessia Visconti

**`visconti@di.unito.it`**

# Struttura del corso

- Lezioni in aula (E)
  - Lunedì dalle 14.05 alle ore 16.30
  - Martedì dalle 09.40 alle ore 11.25
  - Mercoledì dalle 11.30 alle 13.05
- Esame
  - Scritto + orale
- Esercitatore
  - Dr. Alessia Visconti

# Calendario

28-29-30 Gennaio	Lezione
4-5-6 Febbraio	Esercitazione
11-12-13 Febbraio	Lezione
18-19-20 Febbraio	Lezione
25-26-27 Febbraio	Esercitazione

# Programma di massima

- Sistemi Operativi (Tanenbaum)
  - Cap. 1 Tutto
  - Cap. 2: 2.1, 2.2.1, 2.3, 2.4.
  - Cap. 3: 3.1 e 3.3
  - Cap. 4: 4.1, 4.3
  - Cap. 5: 5.4, 5.5
  - Cap. 6: 6.1, 6.2, 6.3, 6.4
- Reti di calcolatori (Kurose-Ross)
  - ...

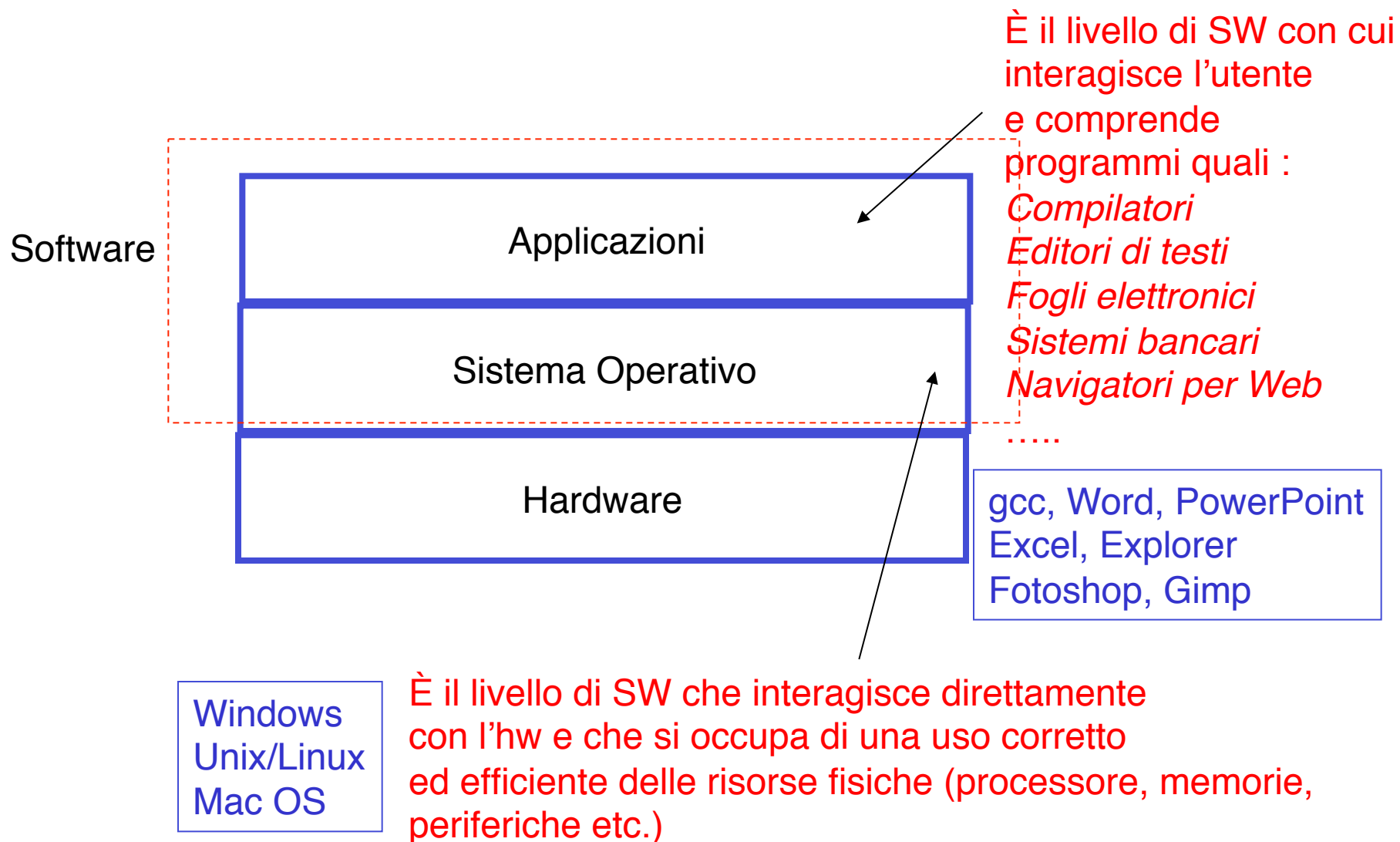
# Libri di Testo

- Testo Consultazione
  - A.S. Tanenbaum, *I moderni sistemi operativi (2 ed)*, Jackson 2002

# Introduzione

Cos'è un sistema operativo ?

# Cos' è un sistema operativo ?



# Quali sono le funzioni di un SO ?

- Esegue applicazioni :
  - carica il programma binario prodotto della compilazione (e residente su disco) nella RAM,
  - cede il processore all'applicazione da eseguire
- Facilita l'accesso alle periferiche/dispositivi
  - interagisce con le periferiche facendosi carico di tutti i dettagli fisici (es. modem, hard disc, video...)
  - mette a disposizione operazioni di lettura/scrittura, invio/ricezione dati ad alto livello che possono essere usate senza conoscere i dettagli tecnici della periferica



# Quali sono le funzioni di un SO ? (2)

- Archivia dati e programmi :
  - mette a disposizione dell'utente una visione **astratta** della memoria secondaria (il **file system** basato sulle astrazioni : *file/archivi* e *folder/cartelle*)
  - gestisce la realizzazione di queste astrazioni sul supporto fisico (disco) gestendo tutti i dettagli legati alla lettura/scrittura dei settori

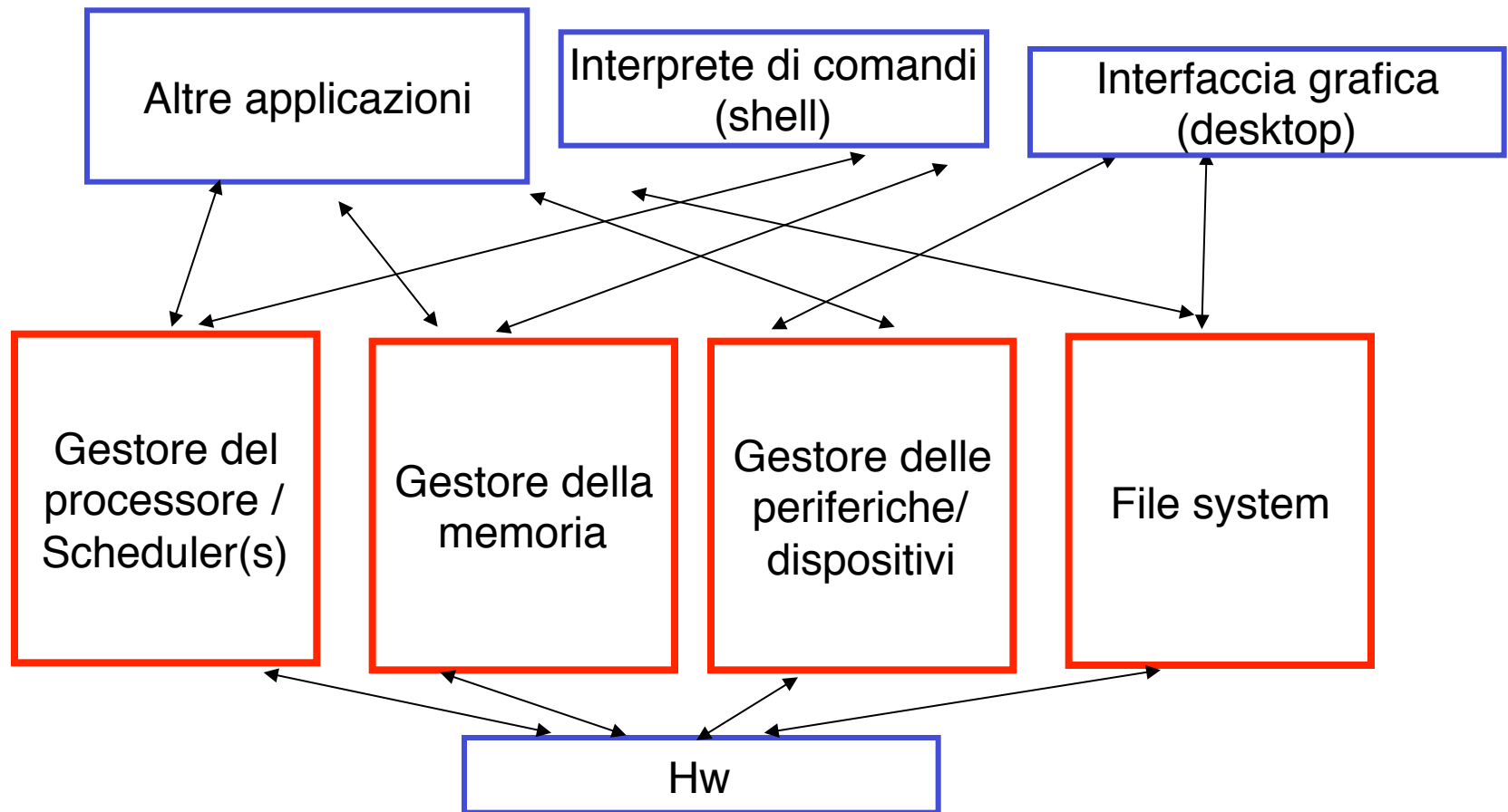
# Quali sono le funzioni di un SO ? (3)

- Gestisce le risorse
  - ripartisce le risorse disponibili (processore, RAM, periferiche) fra le varie applicazioni/ utenti
  - evita che ci siano malfunzionamenti dovuti all'uso contemporaneo di risorse
    - es: un word processor e un web browser che inviano contemporaneamente dati alla stampante provocano una stampa erranea
  - ottimizza le prestazioni scegliendo delle politiche che permettano di sfruttare al meglio tutte le parti del computer

# Quali sono le funzioni di un SO ? (4)

- Gestisce malfunzionamenti del sistema
  - rileva e gestisce situazioni anomale
    - es: (1) se il disco ha un settore difettoso, il SO può ricopiare le informazioni residenti su quel settore da un'altra parte (in modo trasparente all'utente)
    - es: (2) se un'applicazione cerca di effettuare una operazione non permessa (come leggere i dati di un'altra applicazione) il SO può bloccare l'applicazione segnalando all'utente la situazione erranea

# Quali sono le parti di un SO ?

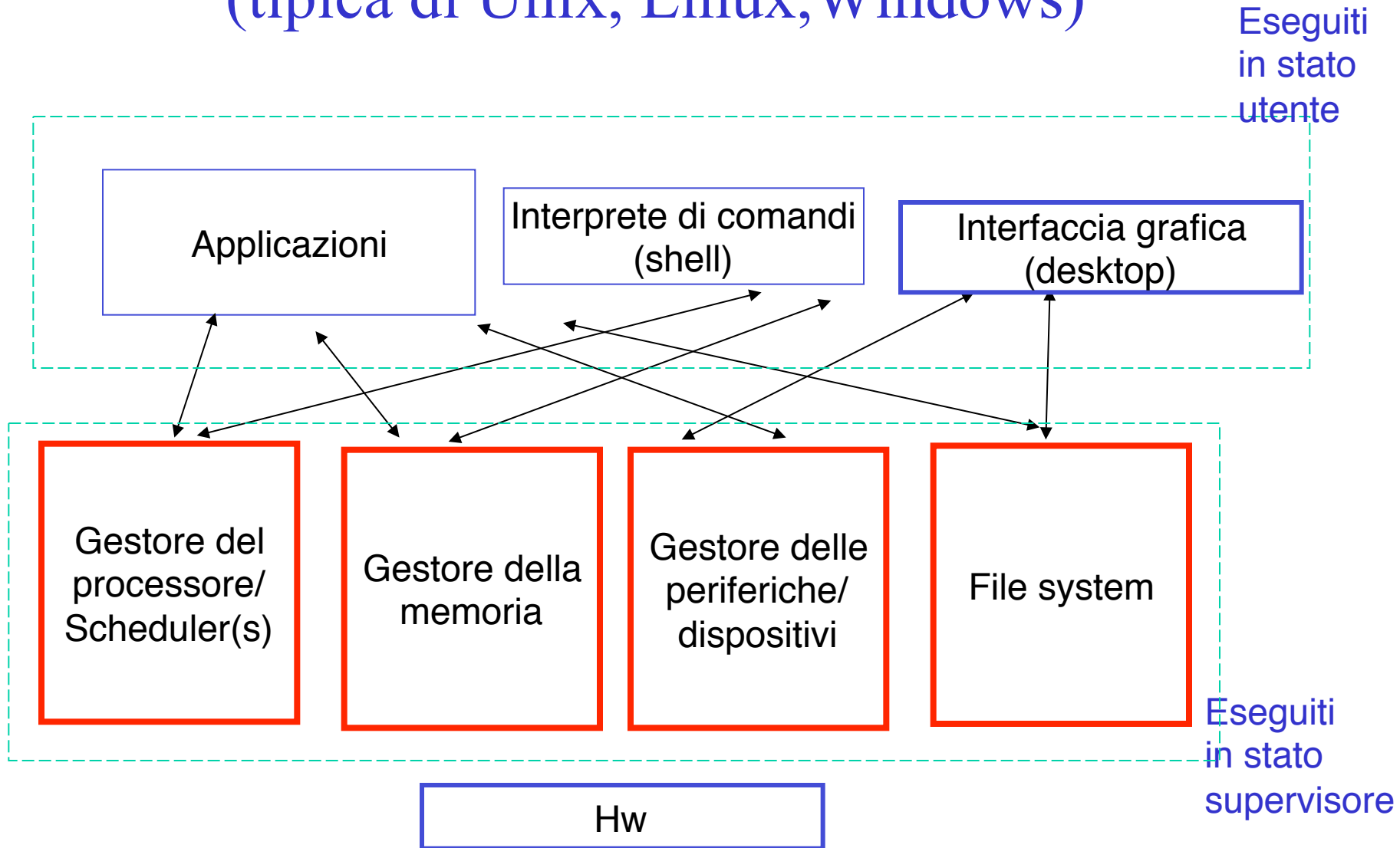


# Stato utente e stato supervisore

- Stato utente :
  - modalità di funzionamento dell'hw che permette l'accesso solo a un sottoinsieme delle risorse disponibili
    - es : un sottoinsieme delle istruzioni assembler (non si può accedere alle istruzioni che istruiscono le interfacce di I/O), una sola parte della RAM etc.
- Stato supervisore o kernel :
  - modalità che permette l'accesso a tutte le risorse

# Organizzazione Monolitica

(tipica di Unix, Linux, Windows)



# Organizzazione Monolitica (2)

- I programmi che girano in stato utente *richiedono* servizi al SO tramite invocazione di funzioni ‘speciali’
  - *system call* o *chiamate di sistema*
- Le SC portano il sistema in stato kernel e mandano in esecuzione il SO
- Il sistema operativo decide come e quando effettuare il servizio

# Organizzazione Monolitica (3)

- Il programma utente può essere riattivato con due politiche :
  - alla fine del servizio :
    - si parla di *system call bloccanti* perché l'esecuzione del processo viene bloccata in attesa della fine della gestione della richiesta
  - alla fine della richiesta :
    - quando la richiesta è stata accettata dal SO il processo può continuare a fare altre cose
    - è necessario un meccanismo aggiuntivo per decidere quando la richiesta è stata servita

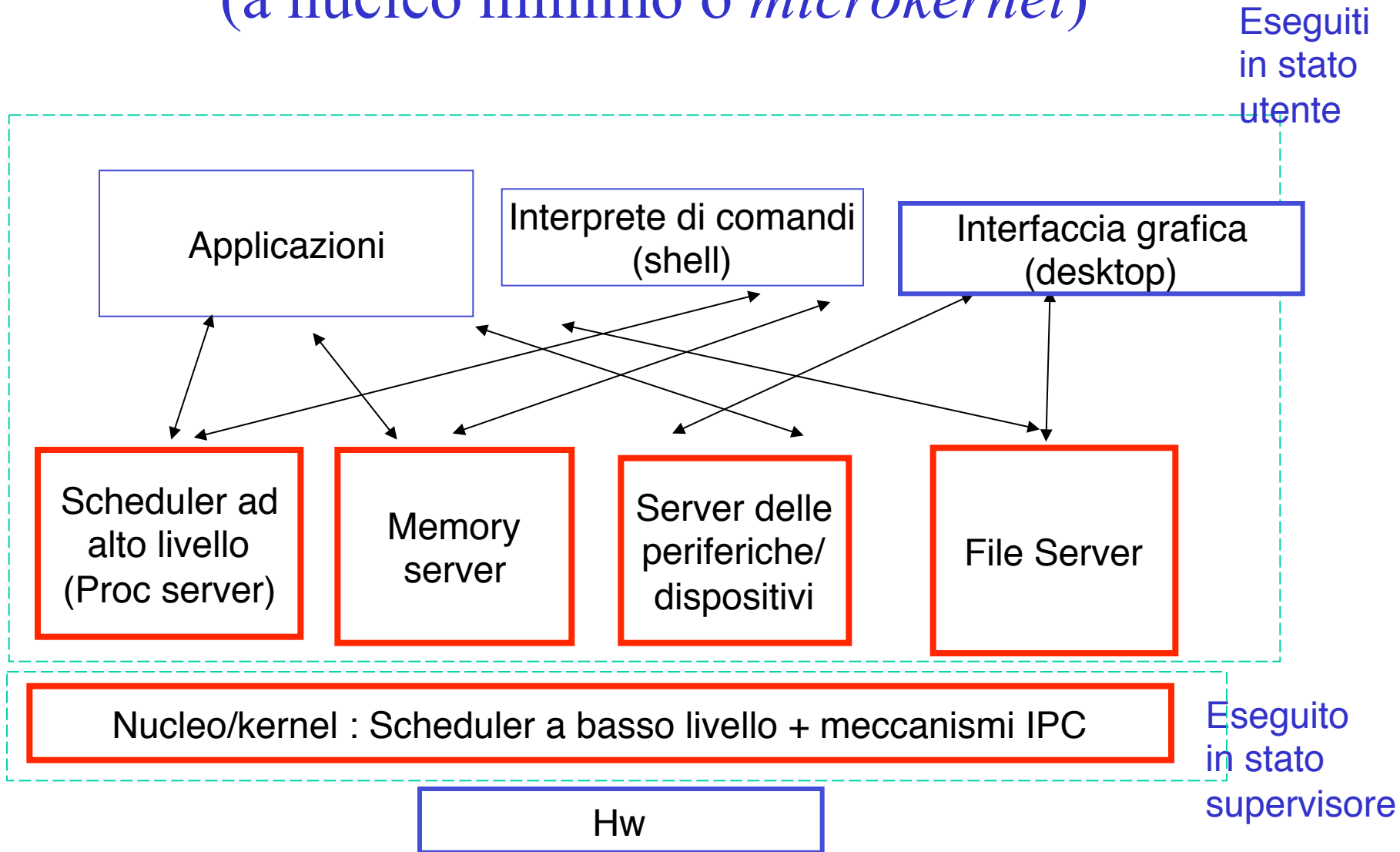


# Organizzazione Monolitica (4)

- Unix, Linux, Windows tipicamente usano SC bloccanti
- Il sistema operativo può *interrompere* l'esecuzione di un programma utente per effettuare operazioni di gestione
  - *questo avviene attraverso il meccanismo delle interruzioni hw*
- Organizzazione del sw del SO :
  - insieme di procedure compilate in un unico oggetto
  - ogni procedura può chiamare tutte le altre/ha visibilità globale

# Organizzazione Client-Server

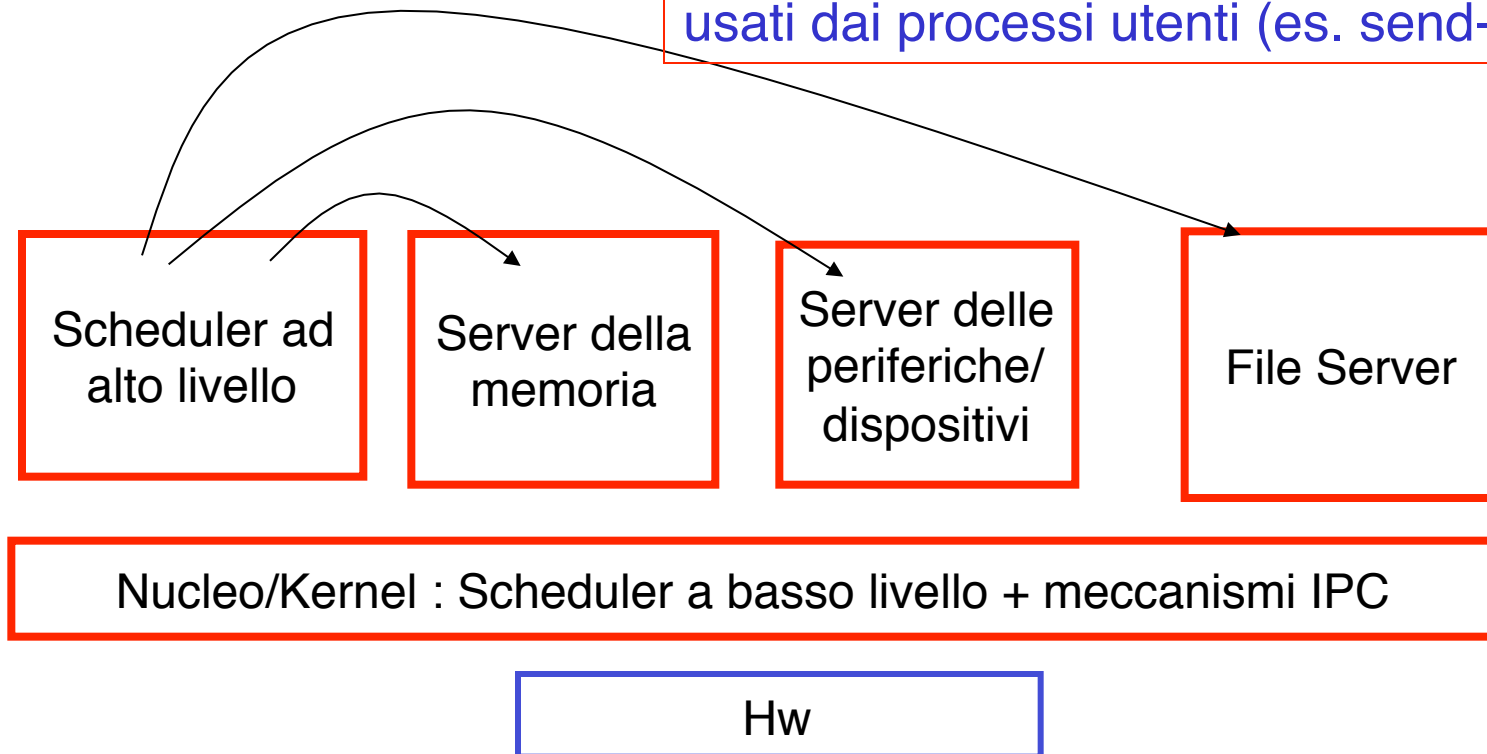
(a nucleo minimo o *microkernel*)



# Organizzazione Client-Server (2)

(a nucleo minimo o *microkernel*)

I vari processi server non hanno SD a comune e comunicano fra di loro con i normali meccanismi di IPC usati dai processi utenti (es. send-receive)



# Organizzazione Client-Server (3)

- Minimizza le funzioni del SO che girano in modo kernel
- Molte funzioni sono realizzate da processi server che girano in modo utente
- Nucleo minimo (Microkernel) :
  - funzioni base per la gestione dei processi e comunicazione fra processi (IPC)
  - comunicazione con i dispositivi vista come messaggi “speciali”

# Organizzazione Client-Server (4)

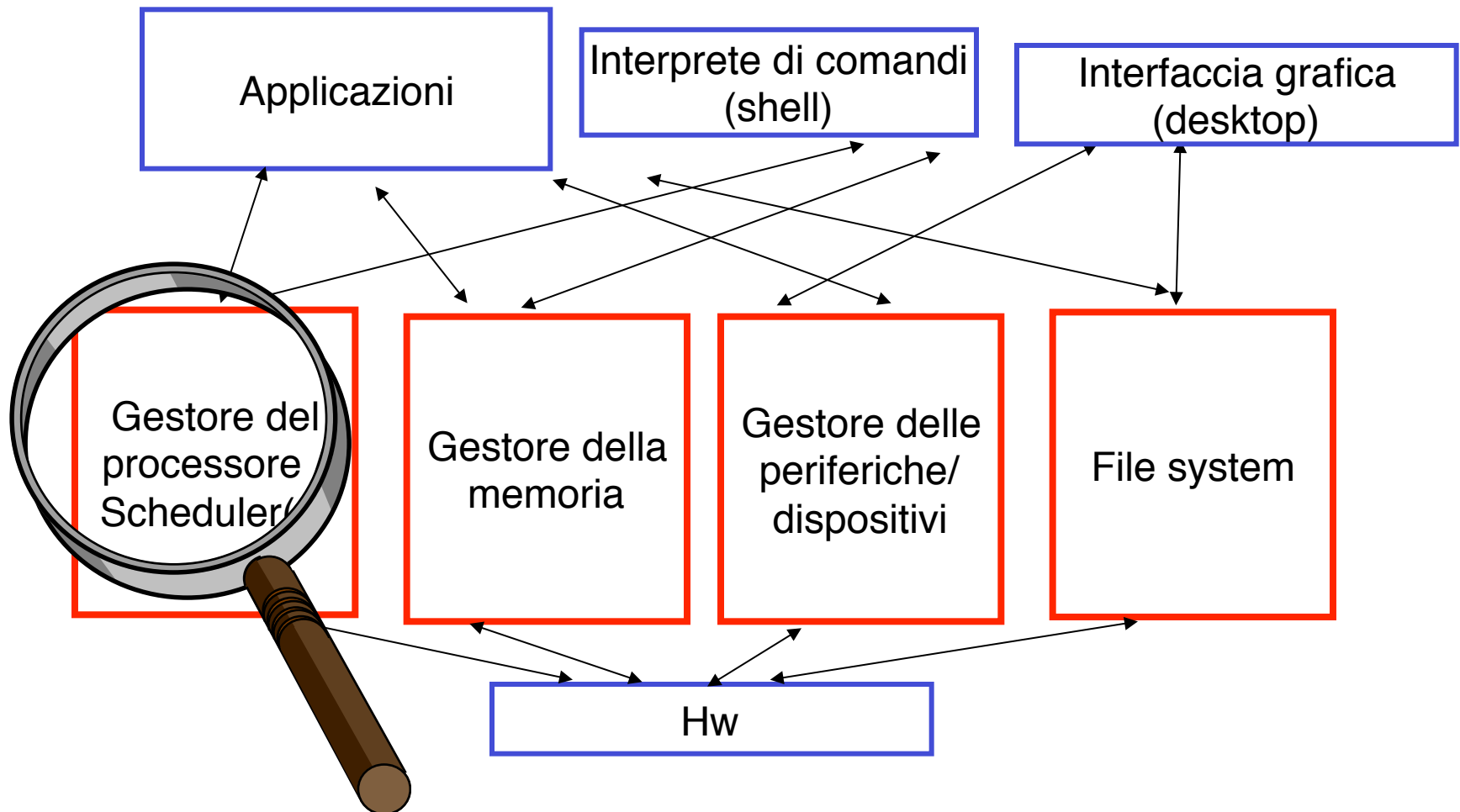
- Quando un processo richiede un servizio *comunica* con uno dei processi server
  - es: effettua una *send* al file server per richiedere la lettura da un file
- L'attesa della terminazione di un servizio avviene come *attesa di una comunicazione*
  - es: effettua una *receive* al file server per ottenere le informazioni lette

# Client-server vs modello monolitico

- Più sicuro
- Meno efficiente
- Si adatta bene ai sistemi operativi di rete
- Windows NT 3.0 adottava un modello ispirato al client/server (ibrido)
  - scartato perché troppo lento
- Studiato in ambito accademico
  - es: MACH, Minix, sono versioni di Unix a microkernel
  - MacOS (>10.x)

Nel resto del corso ci  
concentreremo sui sistemi  
operativi monolitici !

# Organizzazione di un SO monolitico





# La gestione del processore

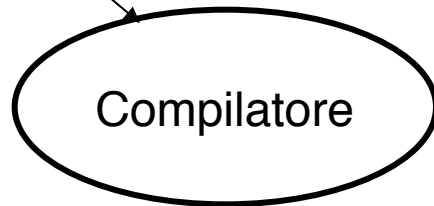
Prologo : (1) Come avviene l'esecuzione di un programma ?

(2) Che problemi sorgono se più programmi sono attivi contemporaneamente?

# Esecuzione di un programma

Programma

Passo 1 : compilazione e creazione  
del file eseguibile



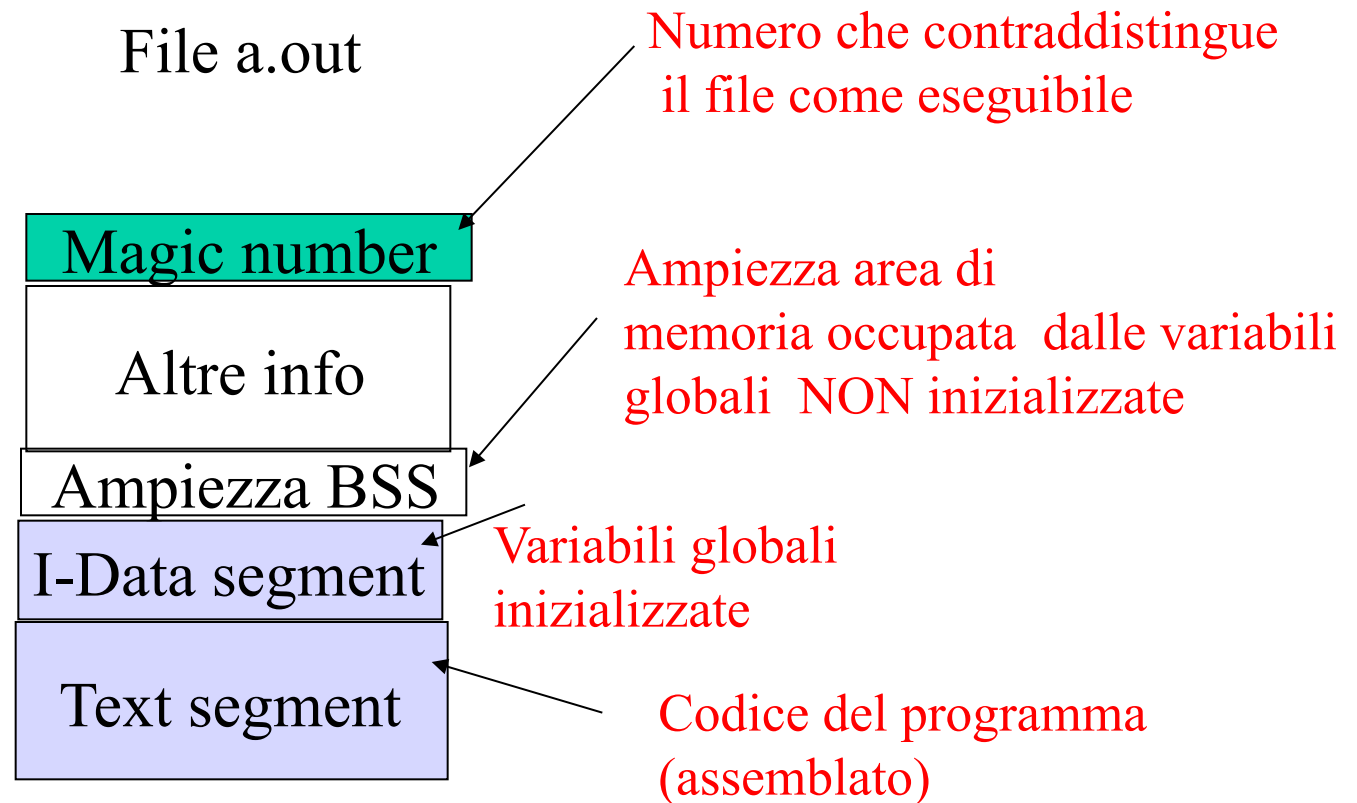
Eseguibile

È un file binario che

- \* contiene tutte le informazioni necessarie all'esecuzione del programma da parte del processore
- \* ha un formato che dipende dal SO che deve curarne l'esecuzione
- \* è memorizzato su disco

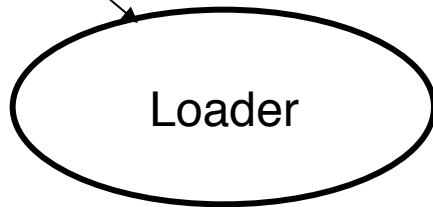
# Formato del file eseguibile

- Un esempio : il formato ELF di Linux



# Esecuzione di un programma (2)

Eseguibile



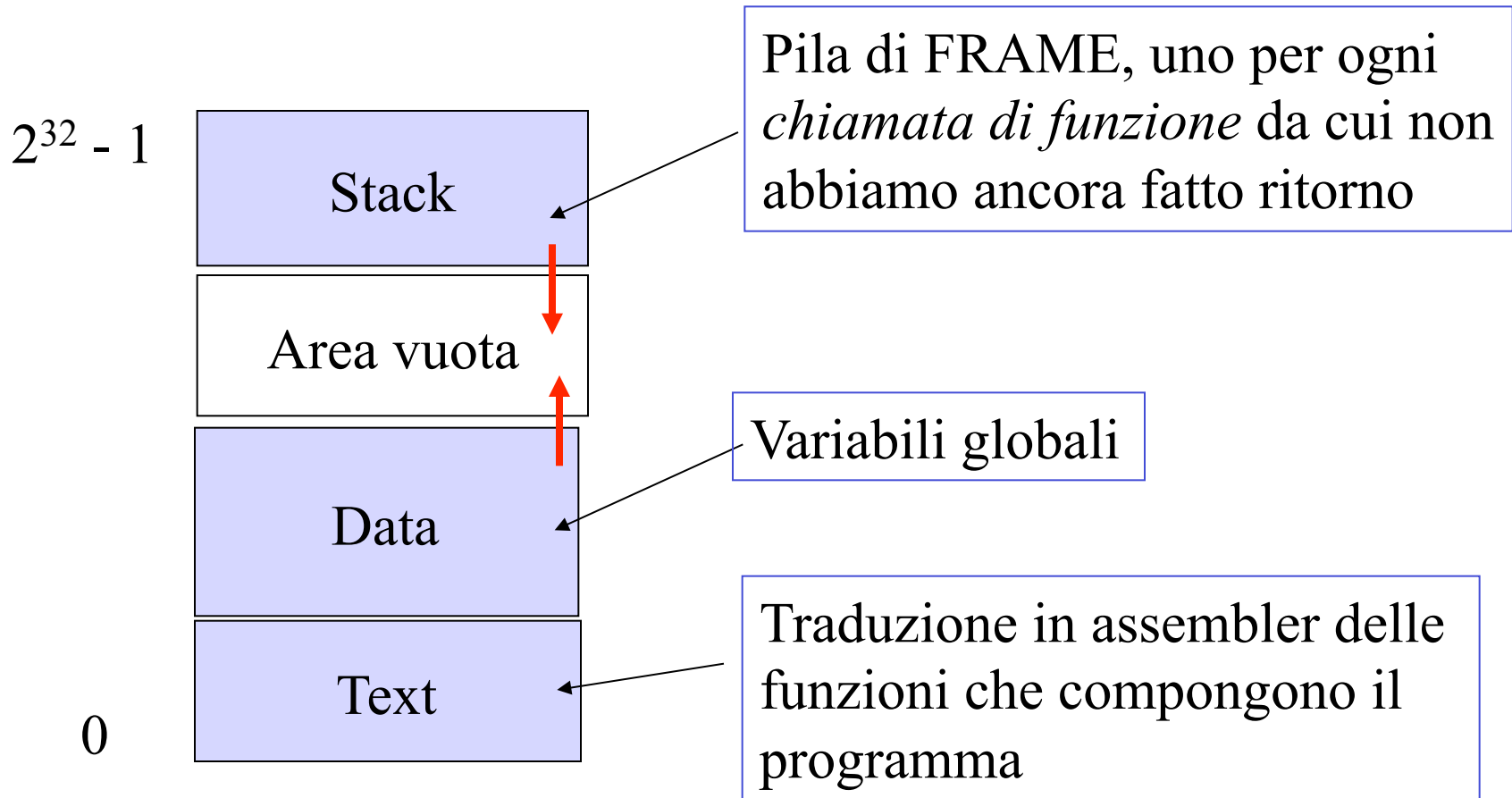
Passo 2 : creazione dello spazio di indirizzamento e caricamento di tale spazio in memoria centrale

Spazio di indirizzamento

È l'immagine della memoria visibile al programma durante la sua esecuzione

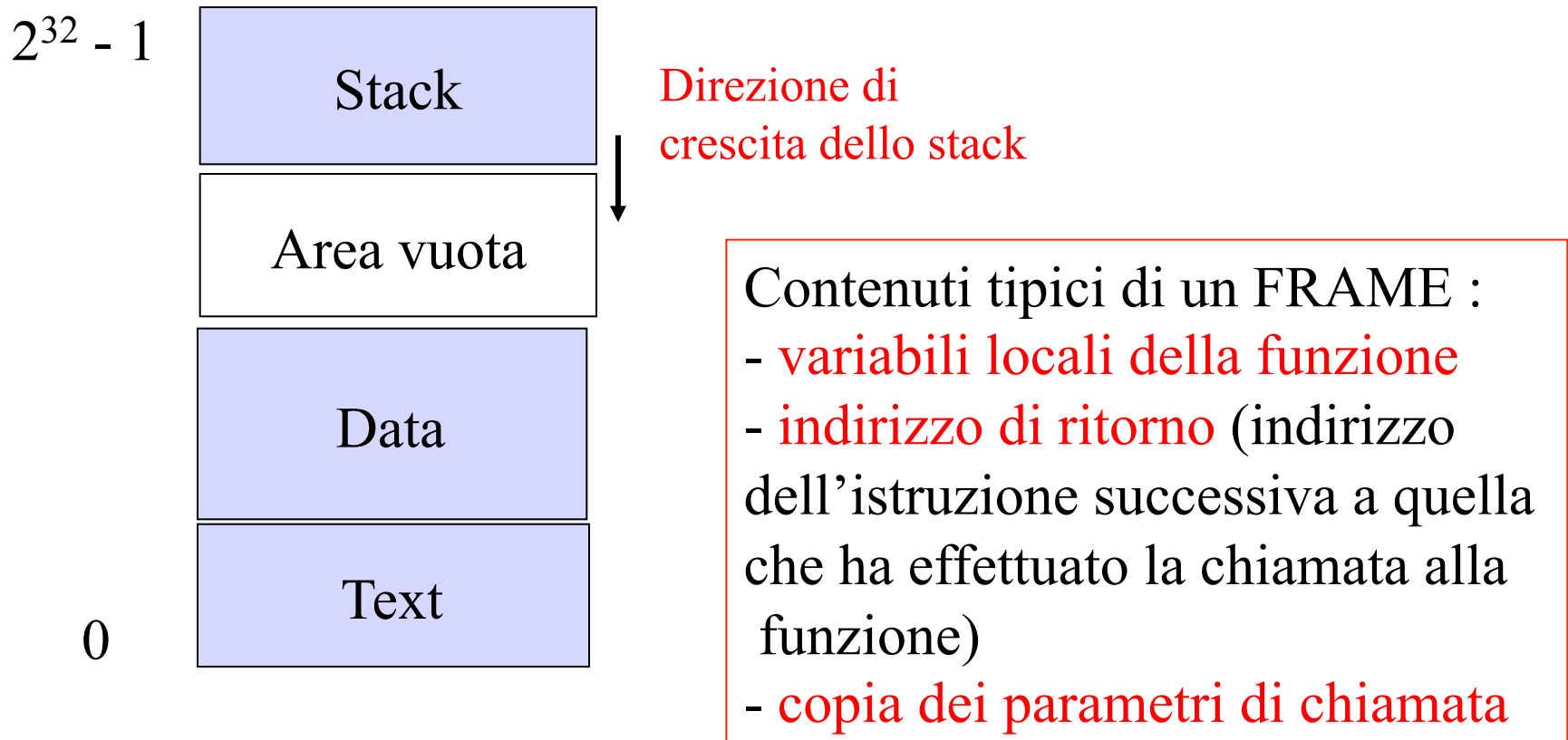
# Spazio di indirizzamento

- Come è organizzata la memoria accessibile ad un programma in esecuzione ?



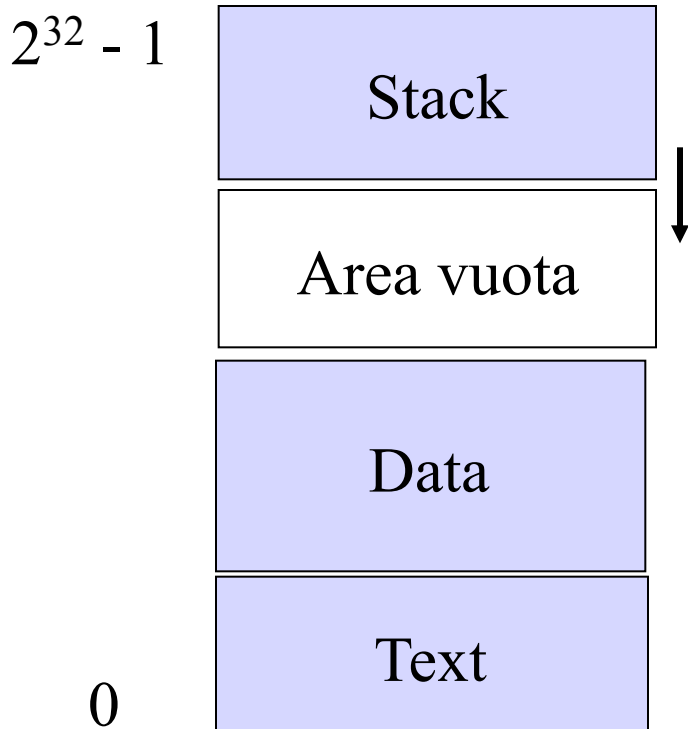
# Spazio di indirizzamento (2.1)

- Spazio di indirizzamento tipico (caso del linguaggio C)



# Spazio di indirizzamento (2.2)

- Spazio di indirizzamento tipico (caso del linguaggio C)



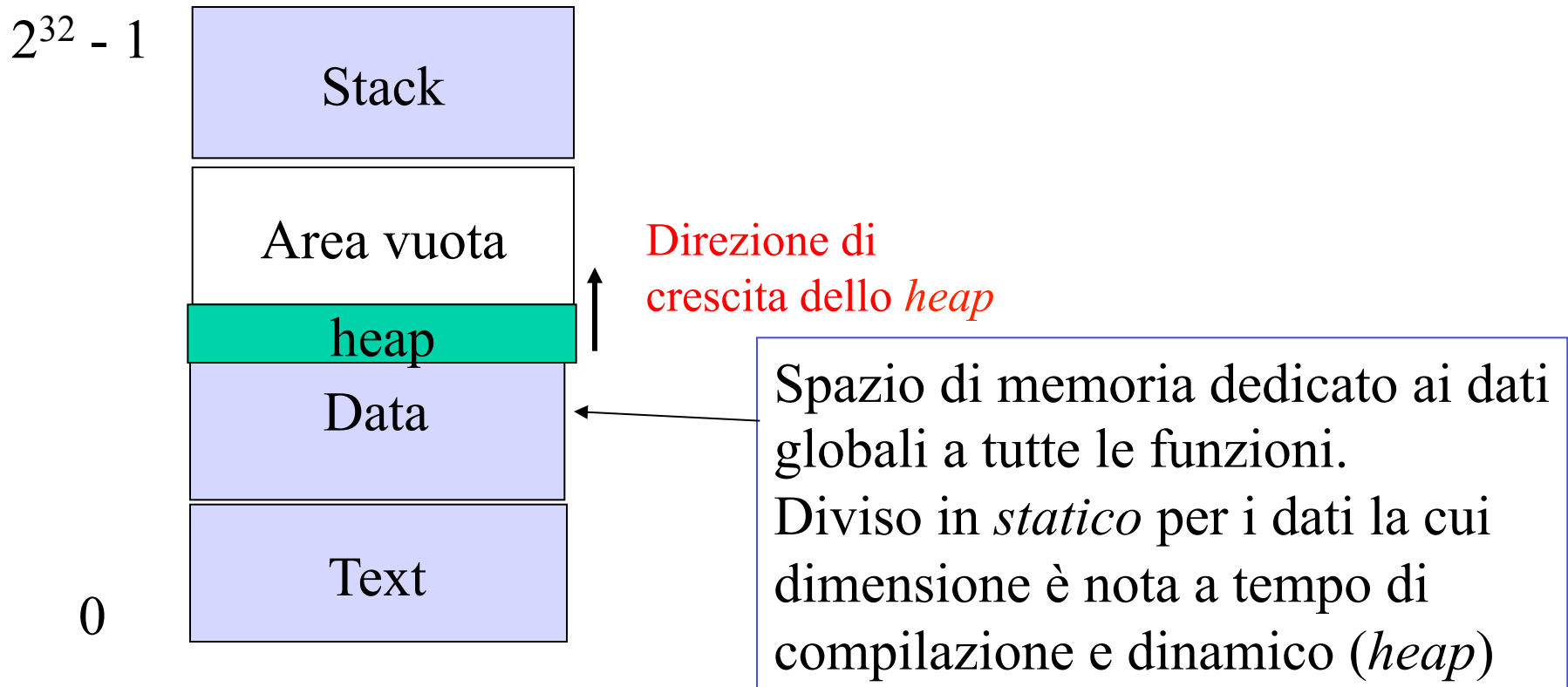
All'inizio dell'esecuzione lo Stack contiene solo il FRAME per la funzione `main`

Successivamente :

- \* ogni volta che viene chiamata una nuova funzione viene inserito un nuovo frame nello stack
- \* ogni volta che una funzione termina viene eliminato il frame in cima dello stack e l'esecuzione viene continuata a partire dall'*indirizzo di ritorno*

# Spazio di indirizzamento (2.3)

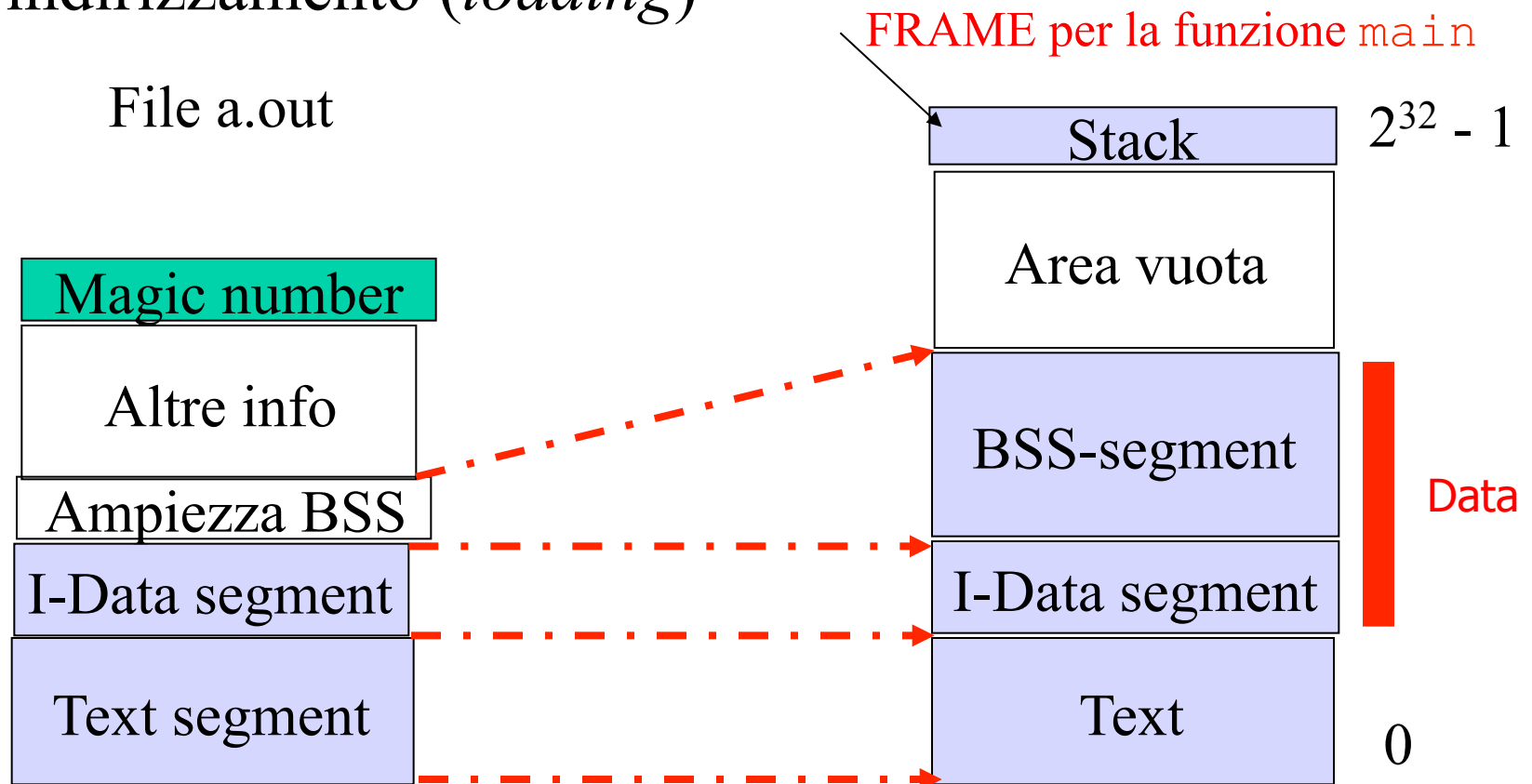
- Spazio di indirizzamento tipico (caso del linguaggio C)





# Spazio di Indirizzamento (3)

- L'eseguibile contiene tutte le informazioni per creare la configurazione iniziale dello spazio di indirizzamento (*loading*)



# Esecuzione di un programma (3)

Passo 3 : attivazione del programma, ovvero caricamento nel PC dell'indirizzo della prima istruzione da eseguire nell'area *testo*

*A questo punto il programma ha il controllo del processore*

*Il Sistema Operativo potrà tornare in esecuzione solo se si verifica uno dei seguenti eventi :*

- arrivo di una interruzione hw*
- terminazione del programma*
- invocazione esplicita di un servizio tramite una System Call*

# Esecuzione di un programma (4)

- Processo (Def.) :

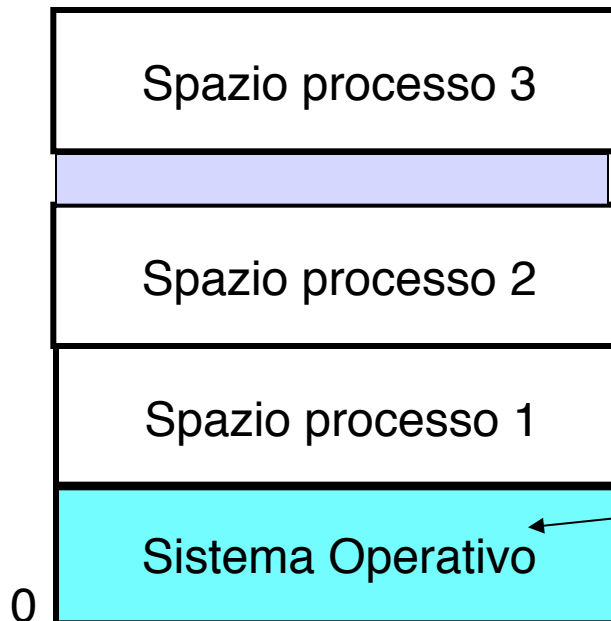
*programma in esecuzione completo del suo stato  
(spazio di indirizzamento, contenuto dei registri,  
file aperti...)*

- Il concetto di processo è centrale nella organizzazione di ogni SO
- Tipicamente ad ogni istante ci sono molti processi attivi contemporaneamente
- I processi *non interattivi* sono anche detti JOB

# Condivisione della RAM

- Tipicamente la RAM contiene lo spazio di indirizzamento di più processi :
  - es. organizzazione tipica della memoria negli SO degli anni '70 (es IBM 360)

Ampiezza RAM - 1



Una possibile  
organizzazione della RAM  
con più processi attivi  
contemporaneamente

Area riservata, non accessibile  
in modalità utente

# Condivisione della RAM (2)

- Problemi legati alla condivisione della RAM :

(1) protezione dello spazio di indirizzamento di processi diversi

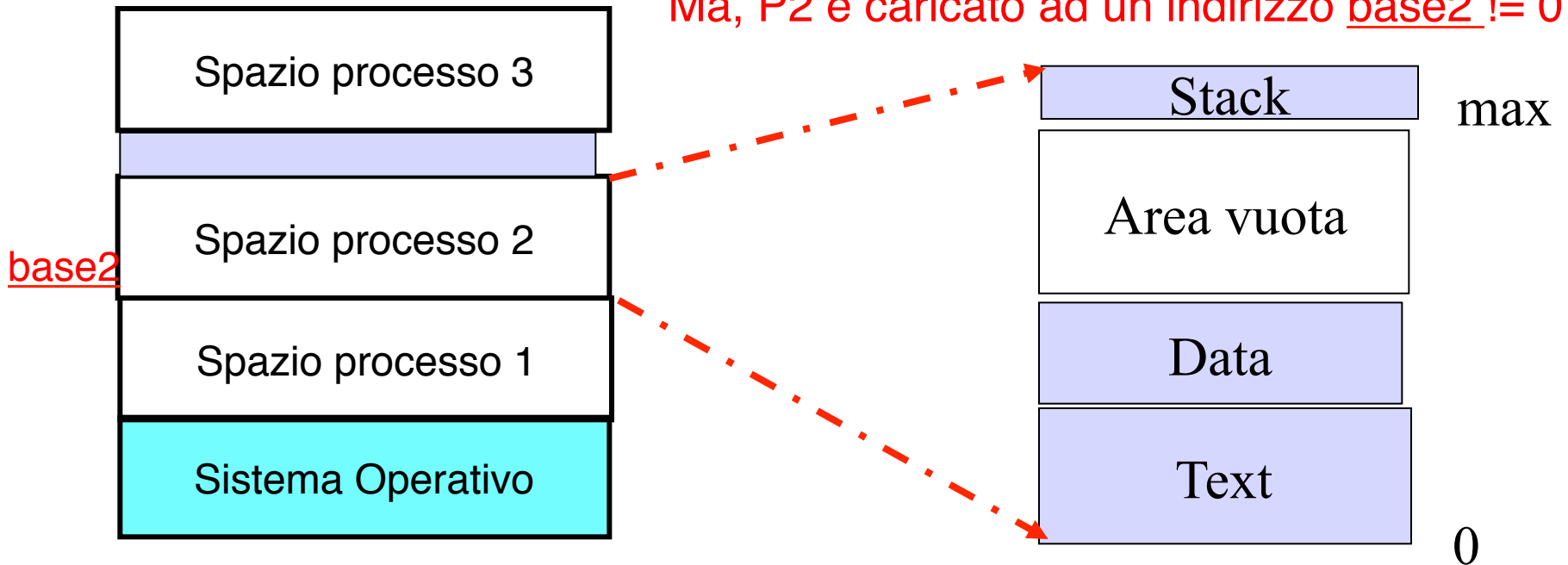


**X** Il processo 2 non deve poter accedere agli indirizzi di RAM al di fuori della sua area

# Condivisione della RAM (2)

- Problemi legati alla condivisione della RAM :  
(2) problema della rilocalizzazione

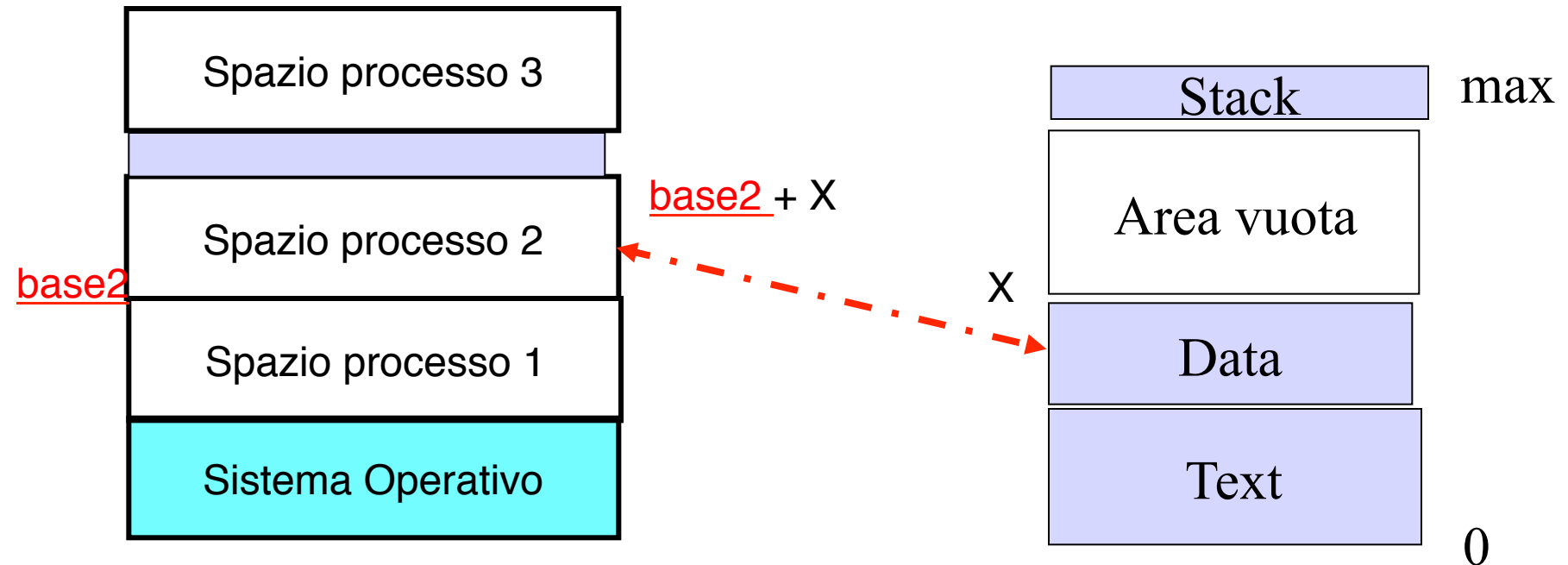
Il compilatore/linker assume che lo spazio di indirizzamento parta dall'indirizzo 0  
Ma, P2 è caricato ad un indirizzo base2  $\neq 0$



# Condivisione della RAM (3)

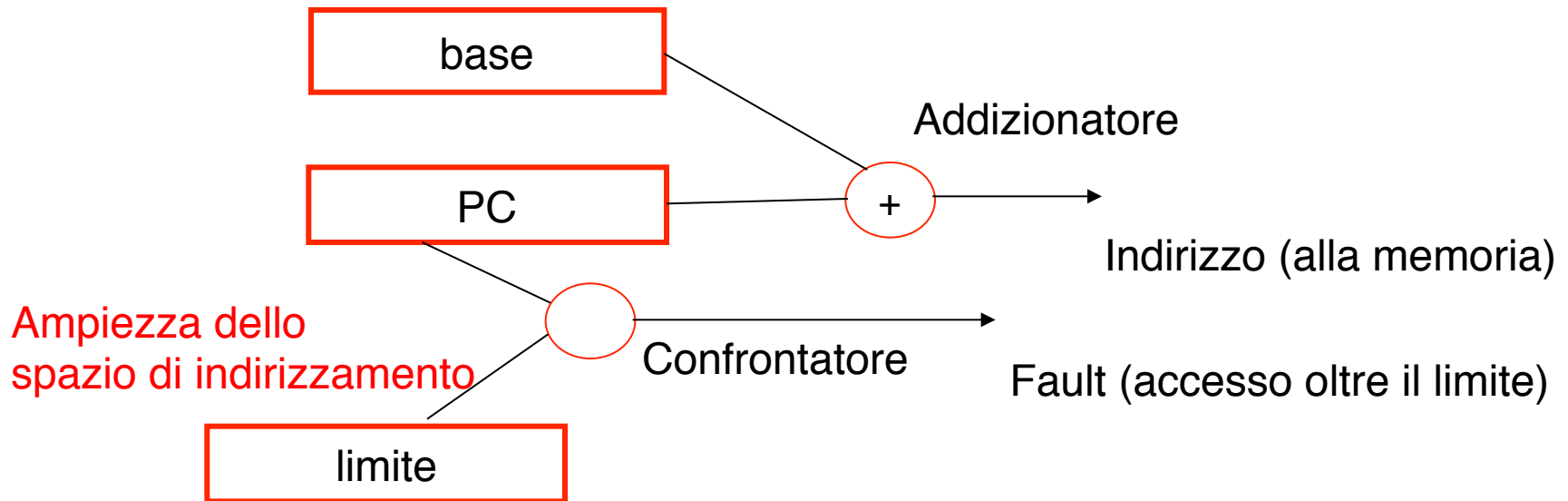
- Problemi legati alla condivisione della RAM :  
(2) problema della rilocazione (cont.)

Indirizzi di istruzioni e dati devono essere incrementati (*rilocazione*) di base2



# Condivisione della RAM (4)

Indirizzo iniziale del  
programma in RAM



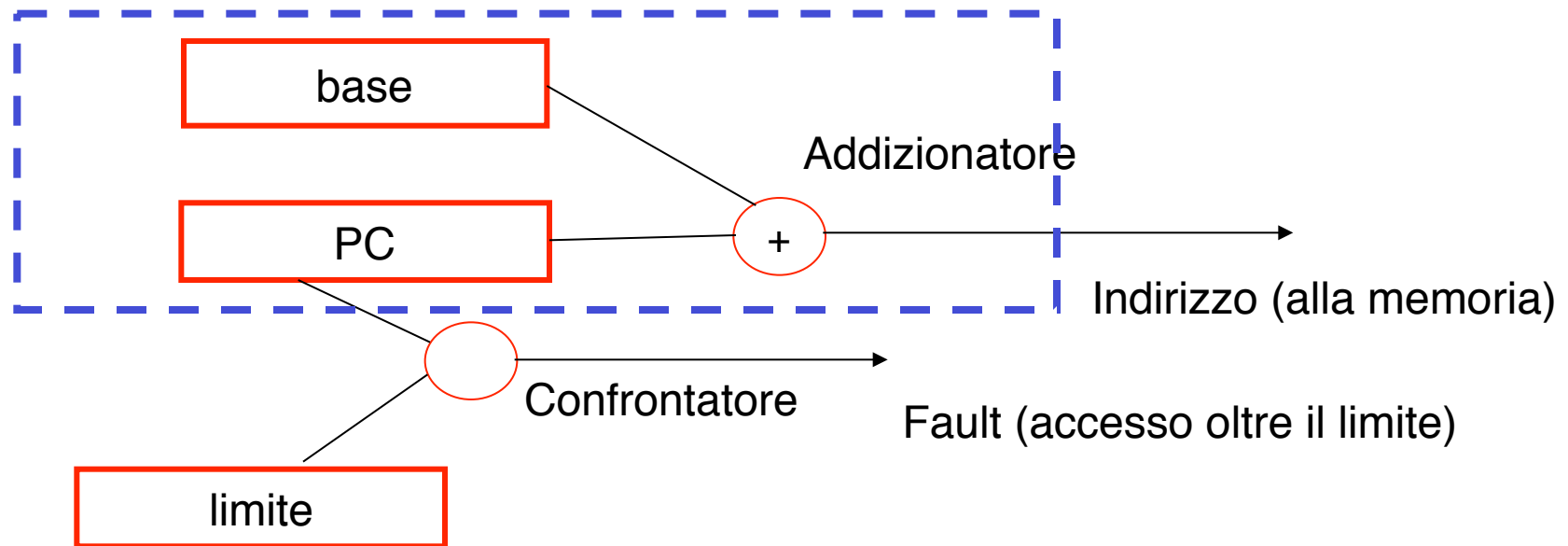
- È necessario dell'Hw aggiuntivo
- Una possibile soluzione (usata nella serie IBM360)



# Condivisione della RAM (5)

Indirizzo iniziale del programma in RAM

Risolve il problema della rilocalizzazione



Ampiezza dello spazio di indirizzamento

# Condivisione della RAM (6)

Indirizzo iniziale del programma in RAM

